

Uno dei temi che permea l'intero messaggio dell'Evangelo, è quello della GLORIFICAZIONE. L'apostolo Paolo, infatti, sospinto dallo Spirito Santo, nello Scrivere ai credenti di Corinto, afferma: "Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, siamo i più miserabili di tutti gli uomini (I Cor. 15:19). Con la salvezza, infatti, il credente acquista la prospettiva della gloria eterna: "Cristo in noi, speranza di gloria" (Col. 1:27). Cercheremo di soffermare la nostra attenzione sulla glorificazione, Speranza che costituisce il coronamento dell'esperienza della Salvezza.

1. Il Significato Dell'Espressione

L'espressione "gloria", significa: onore, distinzione, ciò di cui ci si può vantare con diritto. Esprime l'idea di lucentezza, splendore, bellezza radiosa. Il termine indica anche benedizione celeste. Quando la Parola, in relazione ai credenti, fa riferimento alle espressioni: GLORIA, GLORIFICARE, GLORIFICATO, GLORIFICAZIONE, indica tutto ciò che il Signore ha preparato, sul fondamento dell'efficacia del sacrificio di Cristo, per i suoi figli affinché ne beneficino per l'eternità (Giov. 14:1-3; I Cor. 2:9).

2. Gli Aspetti Della Salvezza

Per comprendere meglio la realtà della gloria occorre far riferimento a ciò che la salvezza implica per ogni Figlio di Dio.

- a. **L'aspetto presente (Ef. 1:3-11).** Questi versi esprimono la benedizione di cui il credente gode al presente: l'elezione, l'adozione, la redenzione, il perdono, il diritto all'eredità e il sigillo dello Spirito Santo.
- b. **L'aspetto futuro.** Oltre al godimento delle benedizioni presenti, l'opera della grazia ci ha provveduto benedizioni eterne, di cui beneficeremo in futuro. Il diritto al loro godimento è già stato ottenuto per i meriti di Gesù, ma ne entreremo in possesso quando saremo con il Signore. Tutto ciò è chiaramente insegnato dalla Scrittura. Consideriamo alcuni versetti.
 - II COR. 5:5; EF. 1:14. I termini caparra, pegno, indicano soltanto l'anticipo. Ora godiamo una parte delle benedizioni divine, un giorno la completezza.
 - ROM. 8:23. L'opera dello spirito Santo nei nostri cuori, costituisce solo la primizia. La raccolta, riguarda il tempo in cui saremo con il Signore.
 - EB. 6:4-5. Gustare, indica assaporare, assaggiare. Ciò significa ancora una volta che ciò di cui godiamo sulla terra. È solo un anticipo.

3. La Glorificazione: Coronamento Della Redenzione

La Glorificazione è il coronamento dell'opera della Salvezza che nel piano di Dio implica varie fasi, così come chiaramente espresso in Rom. 8:29-30.

- a. **Preconoscenza divina:** Dio sa ogni cosa prima che avvenga, pertanto, pur non determinandola, sa anche in anticipo, quale sarà la risposta di coloro che ascoltano il messaggio dell'Evangelo.
- b. **Predestinazione divina:** Coloro che Dio ha prenosciuto che avrebbero accolto con fede l'Evangelo, li ha anche predestinati ad essere resi conformi al Suo Figliuolo Gesù.
- c. **Chiamata divina:** Dio chiama a sé quanti ha prenosciuto e predestinato ad essere conformi a Cristo, mediante la predicazione dell'Evangelo.
- d. **Giustificazione divina:** La giustificazione per grazia, mediante la fede, è per tutti quelli che accolgono la Parola con fede e sottomissione.
- e. **Glorificazione divina:** Quelli che sono giustificati, saranno anche glorificati.

Per Dio tutto si svolge al presente perchè vive nell'eternità, per l'uomo, legato al tempo le fasi sono consecutive.

4. Le Differenti fasi

La glorificazione del credente ha a che fare con diverse tappe consecutive che lo porteranno a "livelli" sempre più alti di gloria. Consideriamoli brevemente.

- a. **Attesa nella presenza di Cristo.** Lo stadio intermedio prima della morte è illustrato chiaramente nella storia del ricco e Lazzaro (Lc. 16:19-31). L'opera di Cristo ha prodotto un cambiamento. Consentendo l'ingresso diretto del credente dopo la morte, nella presenza di Dio (Fil. 1:23).
- b. **Redenzione del corpo** (I Cor. 15:51,52; I Tessa. 4:13-16).
- c. **Tribunale di Cristo** (I Cor. 3:13-19; II Cor. 5.10)
- d. **Nozze dell'Agnello** (Capoc. 19:7,8)
- e. **Regno millenale di Cristo.** Durante questo periodo la chiesa regnerà con Cristo (Capoc. 20:6)
- f. **Nuovi cieli e nuova terra.** Indica l'apice della glorificazione, il compimento di tutte le cose (II Pt. 3:13; Apoc. 21:1).

5. Le Benedizioni Della Gloria

Cosa caratterizzerà la vita dei credenti Nella Gloria?

- **Comunione con Cristo** (I Cor. 13:12; I Gv. 3:2; Apoc. 22:4);
- **Riposo** (Apoc. 14:13);
- **Completa conoscenza** (I Cor. 13:12);
- **Santità** (Apoc. 21:27);
- **Gioia** (Apoc. 21:4);
- **Abbondanza** (Apoc. 21:6);
- **Gloria** (II Cor. 4:17; Col. 3:4);
- **Servizio** (Apoc. 22:3);
- **Adorazione** (Apoc. 7:9-12; Apoc. 19:1).

6. La Preparazione Necessaria

Per poter partecipare alla glorificazione, è necessario:

- a. **Nascere di nuovo.** Non si può essere partecipi del regno di Dio, nel suo aspetto presente e putito senza la nuova nascita (Giov. 3:3)
- b. **Perseverare fino alla fine.** La salvezza è un dono che non deve essere trascurato per scadere da essa e perdere così le benedizioni che la Grazia ci ha provveduto (II Pt. 3:17; Eb. 2:3).

7. Gli Effetti pratici

La Realtà della glorificazione ha delle conseguenze, anche per ciò che riguarda la vita presente:

- a. **Consolazione.** Nel corso del cammino cristiano incontriamo prove di diversa natura e spesso anche dure. Nessuna prova, per quanto grande, può essere paragonata alla gloria riservata ai credenti. Ciò è fonte di grande conforto (Rom. 8:18).
- b. **Sicurezza.** L'uomo di ogni tempo brama sentirsi al sicuro. Il cristiano, poiché è fondato sull'immutabile ed autorevole Parola di Dio, possiede la vera sicurezza che riguarda anche l'eternità (II Cor. 5:1, sappiamo, indica certezza, sicurezza).
- c. **Fervore.** Lo zelo è la caratteristica di tutti coloro che bramano entrare nella gloria che il Signore ha preparato per loro. Tale zelo si manifesta in ogni ambito della vita cristiana e testimonia della coerenza della fede professata (Rom. 12:11).
- d. **Gioia.** La certezza della glorificazione e delle meravigliose benedizioni ad essa legate, genera nel cuore del cristiano una gioia ineffabile e gloriosa, nonostante le difficoltà che caratterizzano la normale esperienza quotidiana (I Pt. 1:8,9).

